

AL TOP Sicav			
	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 España FD SV Priv. Eq Strat I	59,44	B	18,80
 Mediob. Priv. Eq Strat	58,45	C	18,86
 CS (Lux) Gbl Val. Eq-IB Acc EUR	47,57	D	14,31
Azionari Europa			
 EIS PB Eq EUR I EUR57,68		C	20,74
 Jan.H.Hor.Pan.Europ.Sm. Cos A2 Cap EUR	51,27	B	15,89
 IWESCO Pan Europ. Sm. Cap Eq	50,62	C	13,94
Azionari USA			
 EIS PB Eq US I EUR	46,91	C	19,43
 BGFUS Sm & Mid Cap Opp. Cl. A2 EUR	46,65	D	19,61
 Harris Ass. Us Eq I Cap EUR	45,16	B	19,56
Azionari specializzati			
 Sist Gbl Em. C Acc	88,05	E	28,63
 Schröder ISF Gbl Em. EUR A1 Acc	86,01	E	28,17
 Sist Gbl Em. A Acc	87,03	E	28,64
Bilanciati			
 Gbl. Opp. I	27,34	B	15,45
 TM Dynamic Collection	23,51	B	9,15
 M88 Bal. Mix-Med S	23,38	C	9,16
Obbligazionari			
 PIMCO Contin. R. Ret. I Cap S	44,95	B	11,89
 JPM Gbl Conv Fd X(acc)-EUR	21,91	C	9,91
 BS - Convert Gbl. EUR hedged P-acc	21,55	B	6,91
Monetari			
 Nordea 1 Bal. Inc. BP EUR	3,48 C		2,79
 UBS (Lux) Ein. Ec. F. Gbl. S term P-acc	2,79 D		4,75
 AZ F. 1 Bd In Dyn A-AZ EUR	2,44 C		1,11
Flessibili			
 CS (Lux) Com. Ind. Plus OB Acc S	39,24	C	10,77
 Arundi SF - Eur Comm. H	35,58	C	10,21
 QH Prov. 1-Med P	29,01	B	13,92

Azionari Etf e fondi che puntano sulla sicurezza informatica crescono del +19%

CYBER RENDIMENTI

di Marco Capponi

Prima l'attacco hacker all'oleodotto Usa Colonial Pipeline, che ha paralizzato le forniture di carburanti in tutta la costa orientale del Paese. Poi la violazione informatica al sistema sanitario della regione Lazio, responsabile dello stop all'intero meccanismo delle prenotazioni vaccinali. Due recenti casi di cronaca con un minimo comune denominatore: a sferrare le due offensive sono stati sempre gruppi di pirati informatici. La più grande minaccia in un mondo sempre più digitalizzato e connesso, soprattutto dopo la pandemia di Covid-19, proviene proprio da questi nuovi criminali del web. John Plassard, investment specialist del gruppo Mirabaud, spiega che «il cybercrime costerà più di 6 mila miliardi di dollari globali all'anno entro fine del 2021, rispetto ai 3 mila miliardi del 2015». Stando alle stime dell'esperto «il costo medio di un attacco malware a un'azienda è di 2,5 milioni di dollari, quello di un singolo file rubato è di 150, e la sola perdita di dati comporta un esborso medio di 5,9 milioni». L'imperativo, in questo scenario allarmante, è chiaro: proteggersi dai pirati della Rete. L'approccio alla cybersecurity che molte aziende e governi stanno adottando è quello dell'osidetto zero trust, che tradotto signif-



(continua a pag.46)

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

(segue da pag.45)

ca fiducia zero: non esistono reti o zone di reti sicure e non bisogna fidarsi di nessun utente. «Partendo dal presupposto che i malintenzionati violeranno le difese della rete», sottolinea Brad Slingerland, co-fondatore e investitore di Nzs Capital, società partner di Jupiter Am, «la fiducia zero sposta l'attenzione sull'uso di strumenti di identità più intelligenti e sulla sicurezza degli endpoint per limitare la capacità dei criminali di muoversi e portare scompiglio». In un ecosistema così vasto non è un caso che la sicurezza informatica sia un mercato dai numeri interessanti: solo in Italia ha raggiunto, secondo i dati dell'Osservatorio Cybersecurity & Data Protection del Politecnico di Milano, il valore di 1,4 miliardi

I MIGLIORI FONDI ED ETF CHE SCOMMETTONO SULLA CYBERSECURITY PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

Nome del fondo	Valuta	Nome società	Categoria Fida	Rendimento anno corrente	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Pictet-Security-R	EUR	Pictet Am	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	24,73%	37,63%	56,61%
Rize Cybersecurity and Data Privacy Ucits Etf	CHF	Davy Global Fm	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	23,36%	51,36%	-
First Trust Nasdaq Cybersecurity Ucits Etf	EUR	First Trust Gl. Portf. Mng	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	21,96%	-	-
CS (Lux) Security Equity B	USD	Credit Suisse Fm	Az. Global (Swittpal) - Large & Mid Cap	21,58%	37,87%	57,56%
NAT Thematics Safety R	USD	Natixis Im	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	21,08%	34,04%	-
iShares Digital Security Ucits Etf	EUR	BlackRock Am	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	21,08%	39,78%	-
L&G Cyber Security Ucits Etf	CHF	LGIM Managers	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	16,67%	35,26%	72,09%
iShares Digitalisation Ucits Etf	GBP	BlackRock Am	Az. Sett. - inf. e tech (globale)	16,13%	30,90%	64,28%
BNP Paribas Cyber Security Protetto 90 Classic	EUR	BNP Paribas Am	Ritorno Assoluto Target Data	2,50%	8,83%	15,46%

Performance calcolate sui dati disponibili il 10/09/2021. Classi retail a capitalizzazione dei proventi. Per gli Etf sono state considerate anche le classi a distribuzione dei proventi.

Fonte: Fida

SPURCE/INF.MILANO FINANZA

di euro, con un incremento anno su anno del 4%. A Piazza Affari spiccano 12 quotate che lavorano nel settore, dal colosso Leonardo a realtà settoriali come Tinexta, Sesa, Vantea Smart e Reply. E anche il mercato del risparmio gestito ha fiutato l'occasione: la tabella **Fida** in pagina mostra che i migliori fondi ed Etf che scommettono sulle azioni delle aziende attive nella cybersecurity rendono in media il 18,8% da inizio anno, per passare al 34,5% a un anno e al 59,2% su un orizzonte triennale.

Capofila della graduatoria è il Pictet-Security-R di Pictet Am, che da gennaio fa +24,7%. «La sicurezza informatica rappresenta un 20% della strategia del fondo», spiega **Anjali Bastianpillai**, senior product specialist della società di asset management, che aggiunge: «Le posizioni sono nel vulnerability management, nella cloud security, nella sicurezza dei dati e nella sicurezza dell'identity management, con una tendenza che domina il mondo della cybersecurity, ovvero lo zero trust». Nel-

le prime 10 posizioni viene favorita, ad esempio, «Palo Alto Networks, che offre una piattaforma di sicurezza globale». Attenzione ai rischi però: per il gestore «il mercato della cybersecurity è molto frammentato, alcune aziende sono sopravvalutate e altre forniscono strumenti non abbastanza competitivi nel mondo odierno alla luce delle continue tensioni geopolitiche e della criminalità informatica». I driver chiave del comparto, conclude la money manager, «sono intatti, ma l'industria è dinamica e continua a reinventarsi: nuove categorie emergono in spazi come zero trust e nel settore legato alla sicurezza dell'Internet of Things, per affrontare le minacce che stanno crescendo in portata e sofisticazione».

Tra i grandi asset manager del comparto spicca poi Credit Suisse Fm, che con il suo fondo CS (Lux) Security Equity B mette a segno una performance annua del 21,6%. «Oggi», commenta **Manuel Noia**, head of third parties di

distribuzione di Credit Suisse Asset Management, «le notizie che richiamano maggiore attenzione sono relative al mondo della cybersecurity, e moltissime aziende stanno offrendo soluzioni a governi, aziende e cittadini per accrescere il livello di protezione e tutela». Tuttavia, per il money manager non va dimenticato «che la sicurezza coinvolge ogni aspetto della nostra vita, ed è per questo che abbiamo identificato cinque sotto-temi su cui investiremo: sicurezza informatica, sicurezza ambientale, tutela della salute, sicurezza dei trasporti e prevenzione del crimine». All'interno del comparto vengono inoltre implementati «i titoli con un approccio di purezza, ovvero vengono selezionati solamente quelle società che generano almeno il 50% dei propri utili dal tema della sicurezza, al fine di isolare quanto più possibile questa tematica e trarne il massimo beneficio».

E anche il mercato dei replicanti gioca la sua partita nella cybersecurity. **BlackRock Am**, ad

esempio, compare in top 10 due volte, con i prodotti iShares Digital Security Ucits Etf (+21,1% da gennaio) e iShares Digitalisation Ucits Etf (+16,1%). «La cybersecurity», spiega **Omar Moufti**, product strategist di iShares Sectors & Thematics, «è un settore in continua innovazione, poiché le minacce evolvono costantemente cercando di superare le ultime tecnologie di sicurezza». Dal punto di vista del prodotto, aggiunge, «l'innovazione è la chiave del successo delle aziende di sicurezza digitale, e le società che non saranno in grado di offrire sistemi di protezione evoluti rimarranno indietro: questo aspetto è accentuato dalla feroce concorrenza nell'industria della cybersecurity, dove nessuna singola azienda detiene una quota di mercato dominante». Per questo, a livello di investimenti la chiave è adottare un «approccio diversificato al tema», conclude il money manager.

A investire nella sicurezza digitale ci sono infine i grandi gestori

italiani. Su tutti **Banca Generali**, che ha di recente allargato la gamma di soluzioni all'interno della sicav **Lux Im** con un comparto sviluppato in advisory con Reply che investe proprio sui trend di cybersecurity, data protection e intelligenze artificiali. «Inserire in portafoglio soluzioni di investimento che guardano alle aziende più virtuose in tema di sicurezza digitale», commenta **Gianmarco Stanga**, responsabile equity and derivatives desk di BG Fund Management Luxembourg (la fabbrica di prodotto del gruppo), «rappresenta un'occasione molto interessante per allargare le maglie della diversificazione: tra i trend principali a cui guarda il nostro comparto ci sono l'ambito delle connessioni machine to machine o IoT, le smart city e il business dei metodi di autenticazione, con sistemi di riconoscimento facciale e identificazione biometrica, che oggi rappresentano ancora una piccola fetta delle potenzialità espresse da questo settore». (riproduzione riservata)

